

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) DI TRIESTE

EVENTO DI LANCIO



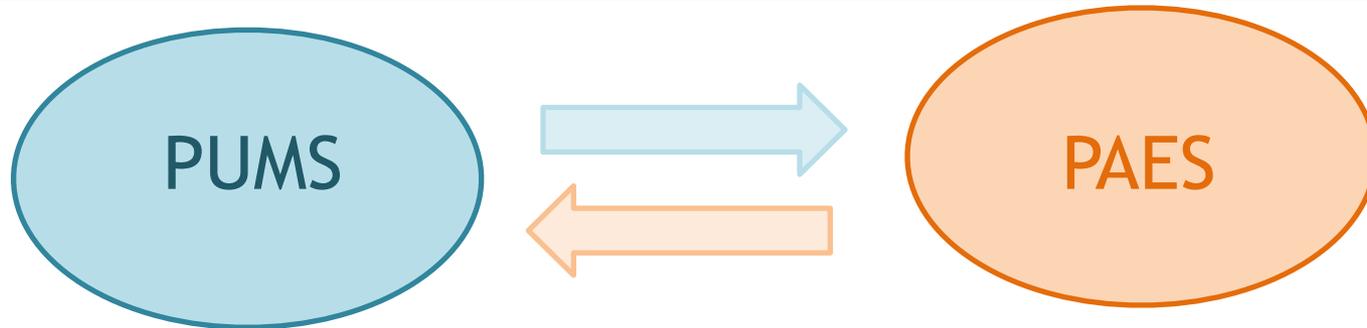
Tito Berti Nulli

Il PUMS di Trieste: obiettivi e linee di azione

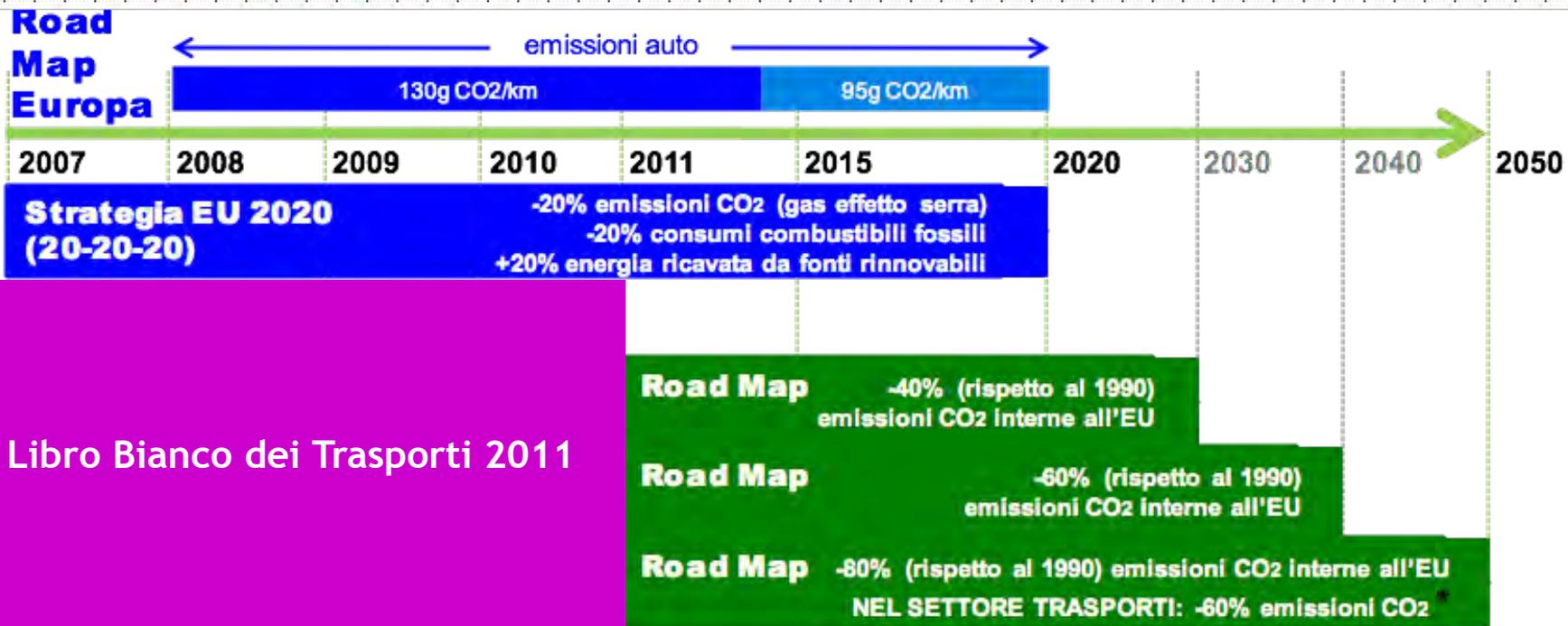
Venerdì 15 marzo 2019

Piano della mobilita' sostenibile di Trieste e riduzione della co2

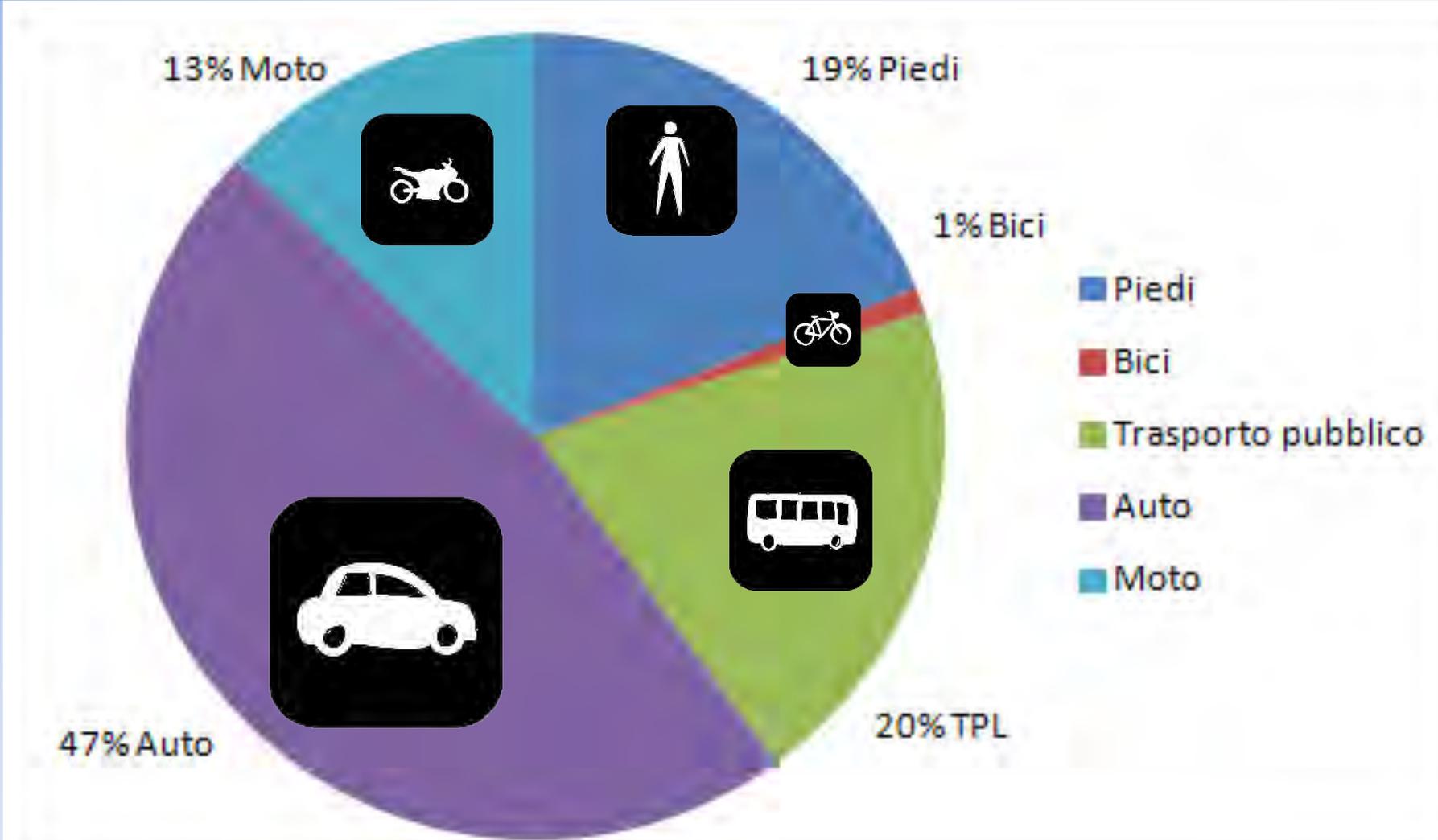
GLI OBIETTIVI EUROPEI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2



IL PUMS e il PAES si occupano della RIDUZIONE EMISSIONI di CO₂

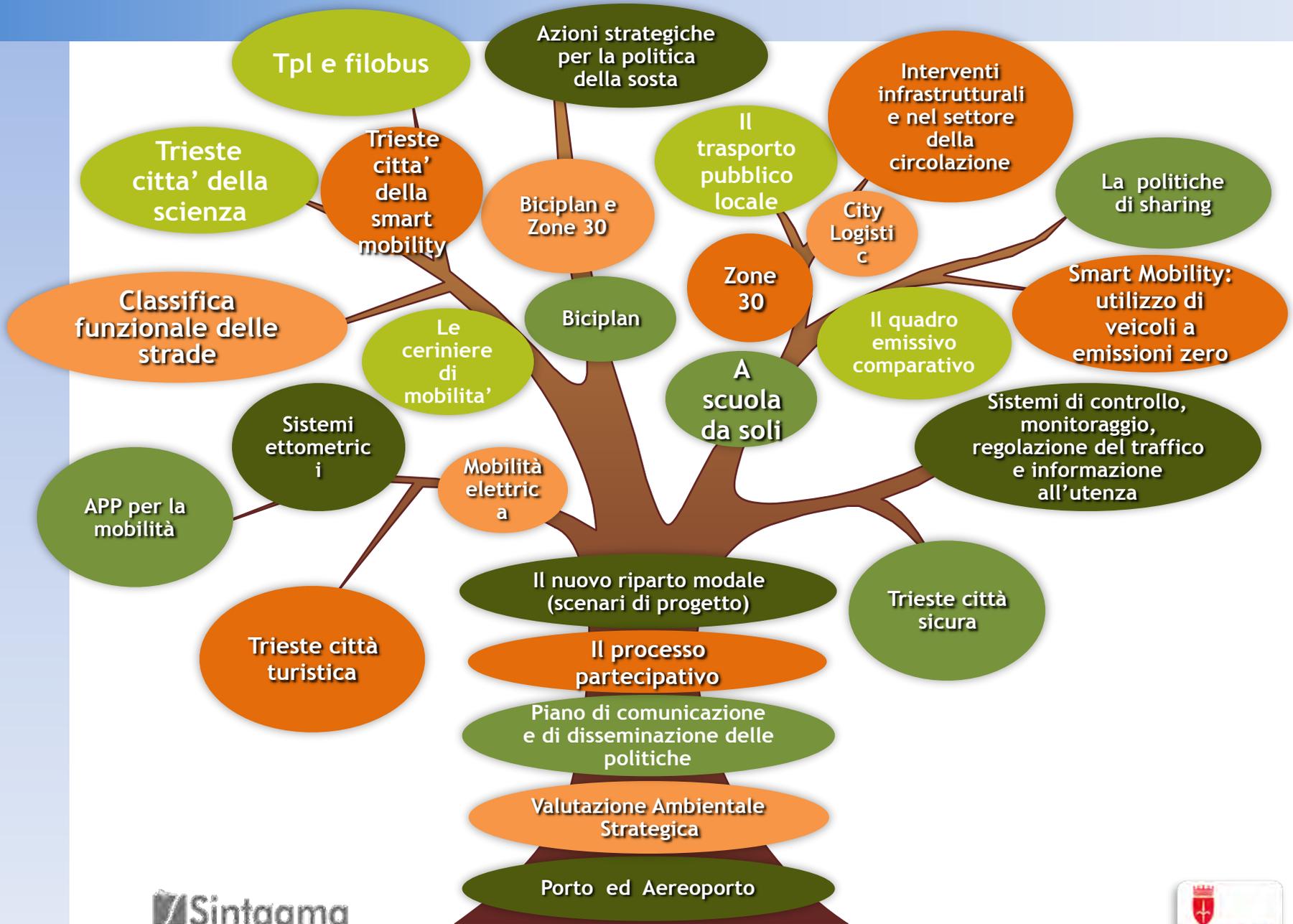


RIPARTO MODALE COMUNE DI TRESTE*



* fonte Osservatorio PUMS (Euromobility)

L'ALBERO DELLE AZIONI DEL PUMS DI TRIESTE



Azioni coordinate con i 5 comuni dell'area metropolitana



Easter morning 1900: 5th Ave, New York City. Sp
the automobile.



**Easter morning 1913: 5th Ave, New York City.
Spot the horse.**



LA NUOVA FRONTIERA DELLA MOBILITA' URBANA I VEICOLI A GUIDA AUTOMATICA

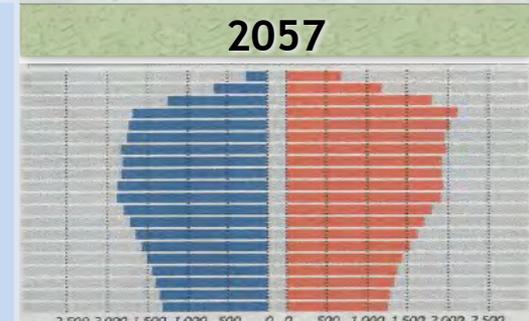
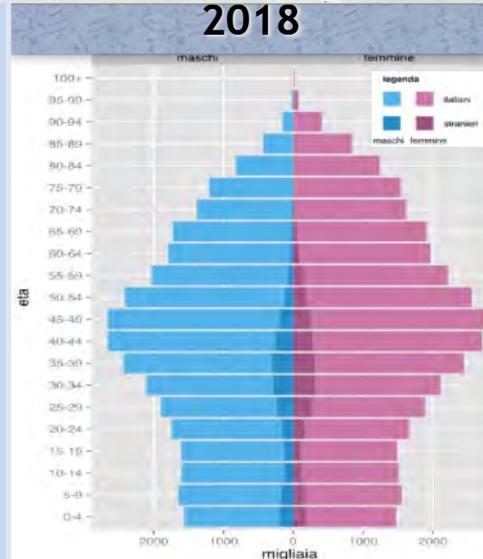
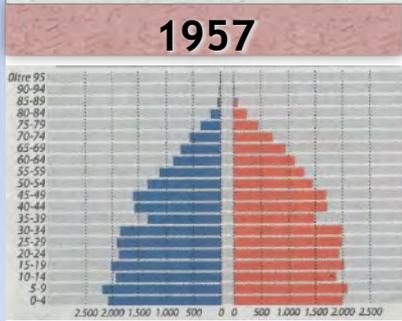
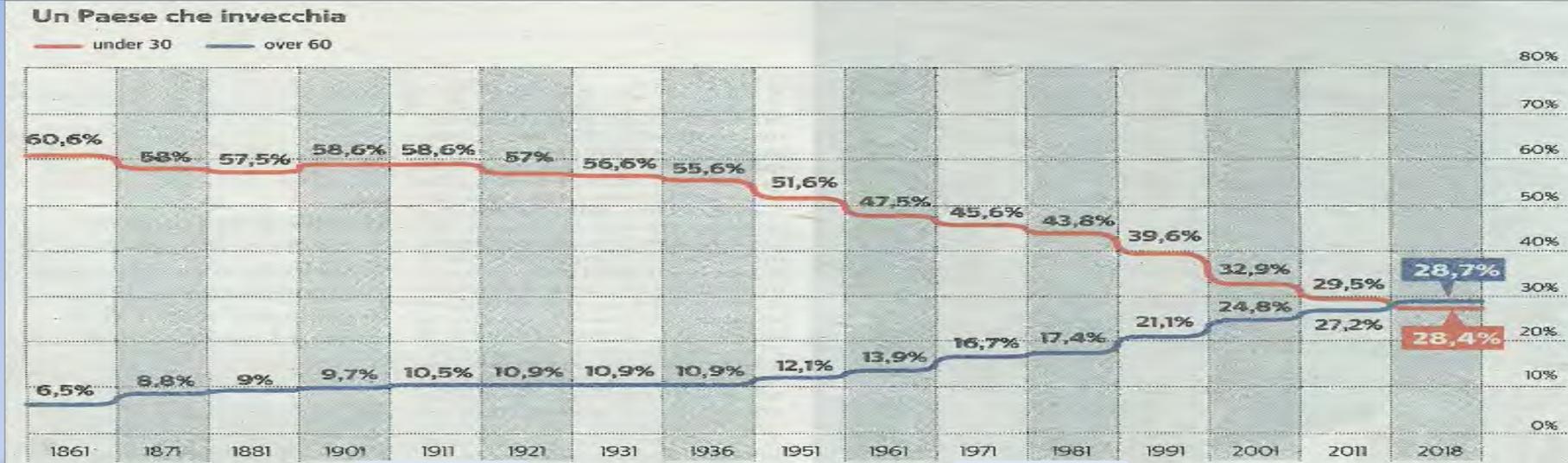


MINIBUS AUTOMATICO
AUTO AUTOMATICA



Comune di TRIESTE

PIANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

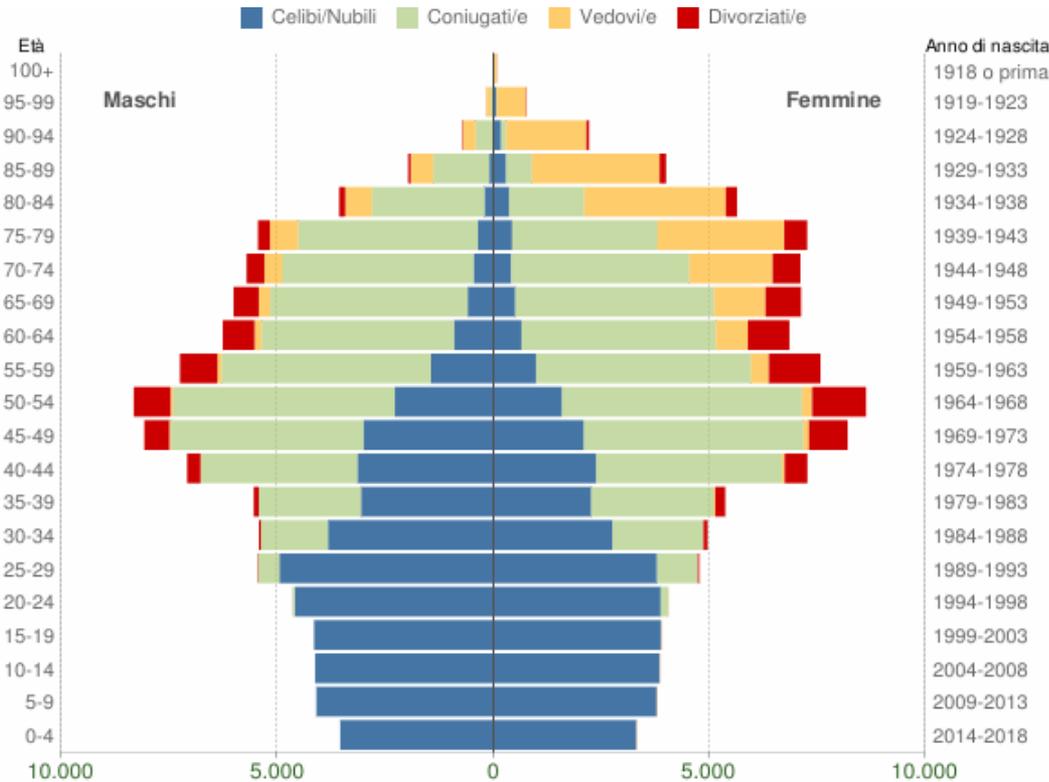


LA NECESSITÀ DI ORIENTARE IL PUMS ALLE UTENZE VULNERABILI

Comune di Trieste

PIANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Piramide delle età (Trieste 2018)



Anno	Indice di vecchiaia
	1° gennaio
2016	161,4
2017	165,3
2018	168,9

Italia

Anno	Indice di vecchiaia
	1° gennaio
2016	252,5
2017	253,7
2018	254,6

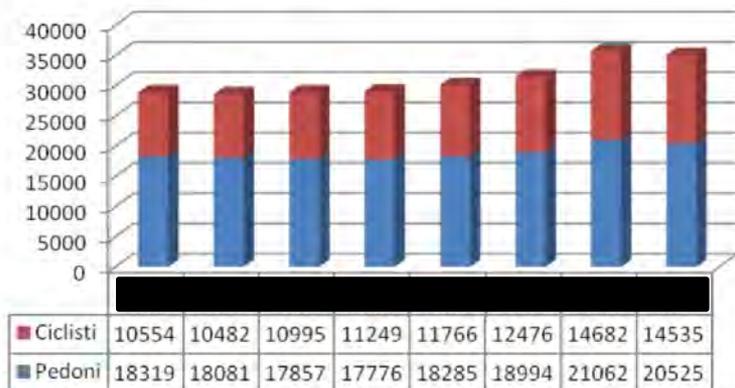
Trieste

INDICE DI VECCHIAIA

Nel 2018 il rapporto è di 255 ultrasessantacinquenni ogni 100 under 14

AZIONI - NOVITÀ E INNOVAZIONI CHE INFLUENZANO LA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Feriti utenza non motorizzata



visibilità a 40 mph (64 Km/h)



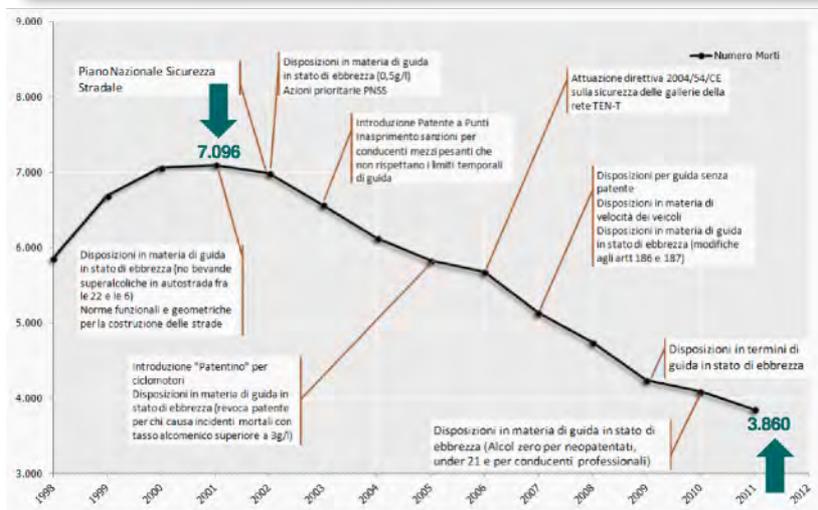
visibilità a 30 mph (50 Km/h)



visibilità a 20 mph (32 Km/h)



visibilità a 15 mph (24 Km/h)



INCIDENTI STRADALI A TRIESTE

DATI 2018

1.238 con danni materiali



788 con feriti



7 mortali

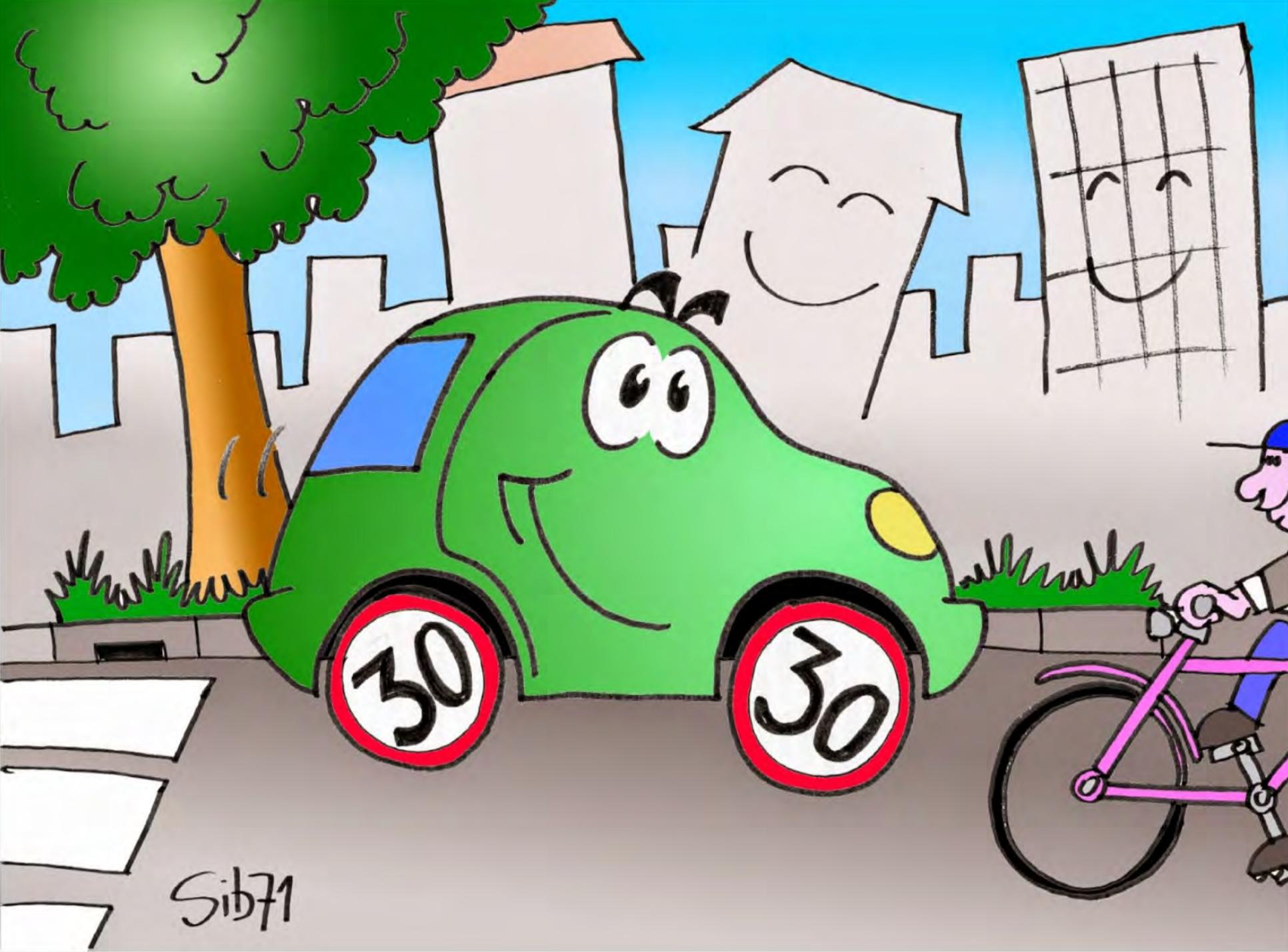


38 con ciclisti coinvolti



2.033 NUMERO TOTALE

UNA PIANIFICAZIONE ATTENTA AI SOGGETTI DELLA MOBILITÀ DOLCE



Sib71



visibilità a 40 mph (64 Km/h)



visibilità a 30 mph (50 Km/h)



visibilità a 20 mph (32 Km/h)



visibilità a 15 mph (24 Km/h)

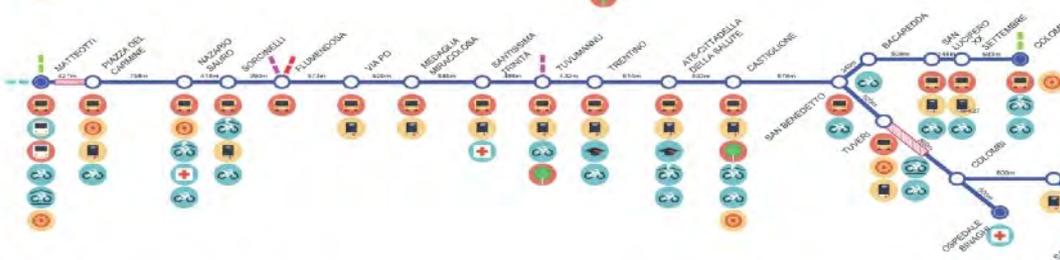
Il biciplan di TRIESTE e le zone 30

IL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: PUMS IL BICIPLAN PER UNA MOBILITÀ ALTERNATIVA

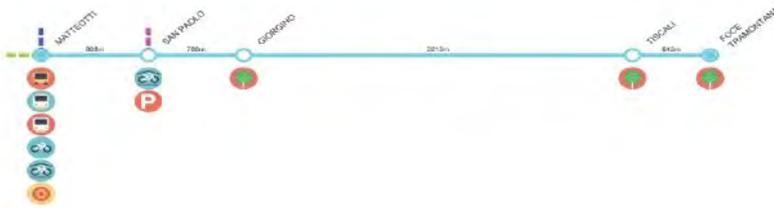
ITINERARIO 1
MATEOTTI-POEITTE



ITINERARIO 2
ANELLO CENTRO
STORICO



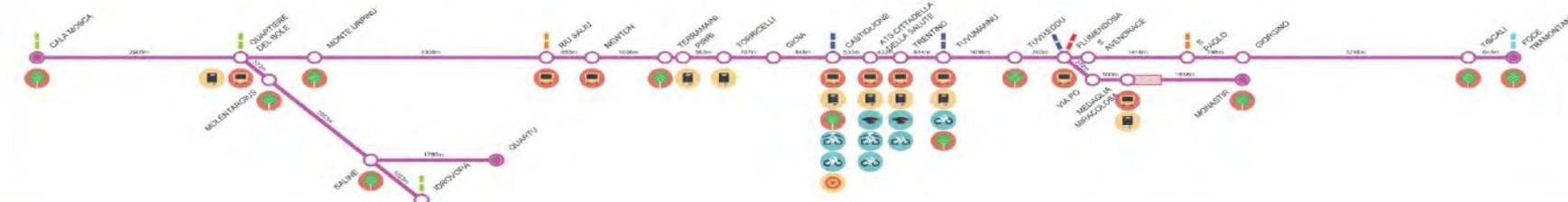
ITINERARIO 3
MATEOTTI-FOCE
TRADONTANA



ITINERARIO 5
CASTIGLIONE-POULINCO
(UNIVERSITÀ)



ITINERARIO 7
CICLOVIA DEI PARCHI



ITINERARIO 4
FILIMENDOSA-SANTA
GIULIA



ITINERARIO 6
MEDAGLIA MIRACOLOSA
- MILINI BECCU



A scuola da soli : pedibus e ciclobus a TRIESTE

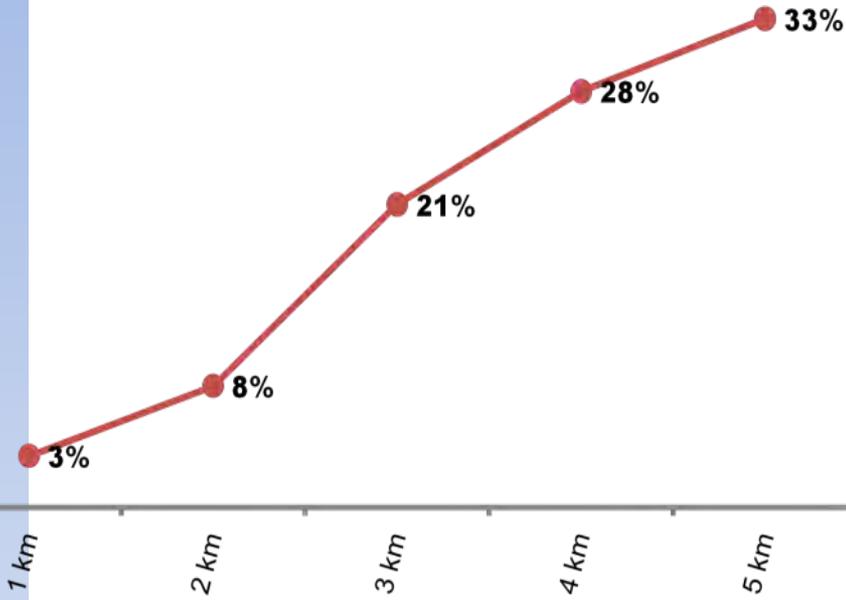


INTERVENTI LEGGERI CHE INFLUENZANO LA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: I SISTEMI ETTOMETRICI

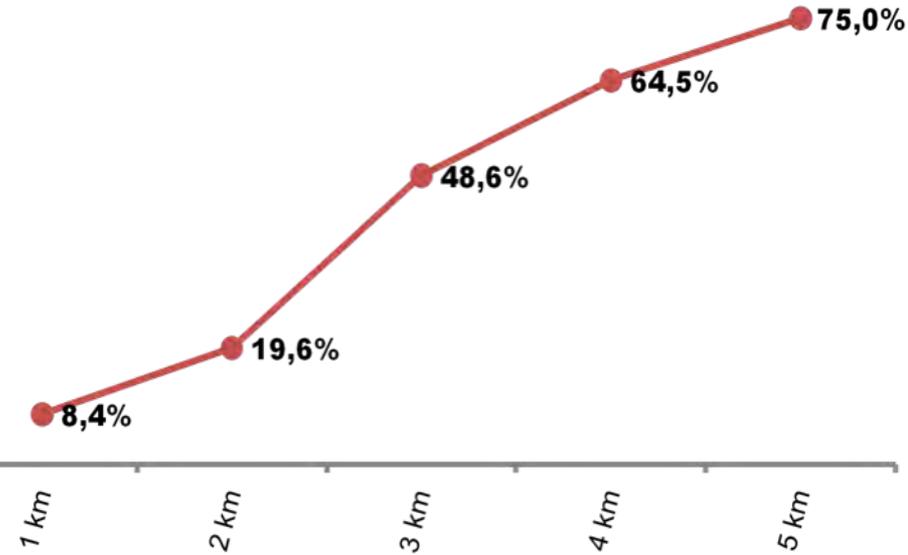


VALORI RIFERITI AI SOLI SPOSTAMENTI IN AUTO PRIVATA INTERNA AL COMUNE :IL PARADIGMA DI SIENA

COMUNE DI SIENA



Percentuale di spostamenti interni al comune di Siena (I-I)



Un paradigma storico di mobilita' sostenibile a trieste



IL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

LA NUOVA APPLICAZIONE PER PERIFERIE E ALTIPIANO

Arriva l'app di Trieste Trasporti per chiamare il "bus" sotto casa

Il progetto pilota è già a buon punto e dovrebbe prendere il via tra qualche mese. Si potrà prenotare il mezzo come un taxi pagando poco più del costo di un biglietto.



In bus della Trieste Trasporti a una fermata. I mezzi coinvolti nell'operazione dovrebbero essere più mirati

zati ci sta pensando per metterlo a disposizione in particolare di chi abita nelle frazioni dell'altipiano e nelle estreme periferie e spesso si trova in difficoltà, perché le frequenze nei passaggi dei mezzi pubblici sono piuttosto basse. Il progetto, per ora solo abbozzato ma destinato a diventare realtà nel corso dell'anno, è sul tavolo dei tecnici della Trieste trasporti e dovrebbe maturare definitivamente dopo il passaggio all'esame del consiglio di amministrazione, in programma nella seconda metà di febbraio. Il sistema prevede di mettere a disposizione di tutti i cittadini un'applicazione da scaricare sullo smartphone.

A quel punto, l'utente che dovesse necessitare di una corsa in una giornata e in un orario già definiti, potrebbe prenotarla, entrando nell'applicazione, nella certezza di sapere che potrà salire sul mezzo della Trieste trasporti all'orario desiderato. Per completare il servizio, la ex municipalizzata è intenzionata a sistemare, lungo i percorsi dell'altipiano che saranno coinvolti nell'iniziativa, una serie di fermate, che saranno a disposizione di chi ha effettuato la prenotazione. Tutto questo senza che ci sia una modifica dell'attuale servizio di trasporto pubblico di ordina-



UNA NUOVA DISTRIBUZIONE MERCI IN CITTA'



E-COMMERCE E L'INVASIONE DELLE PICCOLE CONSEGNE

TRIESTE CITTA' TURISTICA

mobilita' sostenibile per turisti e croceristi



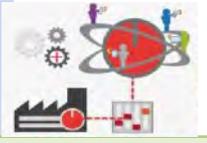
MOBILITA' SOSTENIBILE GRANDI CONTENITORI CULTURALI RIQUALIFICAZIONI DI BRANI DELLA CITTA'





LA MILLENIUM GENERATION E LE NUOVE TECNOLOGIE

Trieste città' della scienza e della smart mobility

1		Diffusione di sistemi di connessione “aperti”
2		Integrazione tra le azioni del PUMS (città 30, Biciplan, cerniere di mobilità) e le strategie di smart-mobility
3		Diffusione della Sharing Mobility, spingendo i cittadini verso la condivisione dei veicoli, e dei tragitti,
4		Sviluppo della mobilità elettrica accompagnato dalla diffusione della rete di ricarica (lenta e veloce) e da incentivi per il rinnovo del parco circolante
5		Definizione di azioni di Mobility as a Service (Maas) con interazione dei servizi per la mobilità forniti da operatori diversi su piattaforme telematiche combinate con i sistemi ITS e di infomobilità
6		Utilizzo degli Intelligent Transport System (ITS) e di sistemi di infomobilità, per favorire l'integrazione tra i vari sistemi di trasporto, lo sviluppo di servizi innovativi di mobilità,
7		sostegno alle politiche di Mobility Management nelle aziende, favorendo soluzioni di trasporto alternativo (car pooling, politiche di sharing, mobilità attiva)
8		Servizi Smart nelle cerniere di Mobilità urbana per favorire il passaggio dal mezzo privato ai sistemi di pubblico trasporto e di mobilità condivisa.

Pums di trieste e mobilita' elettrica



AEREOPORTO E PUMS

POLITICHE INTEGRATE DI MOBILITA' SOSTENIBILE



Portualita' e pums



LA GESTIONE DEL SISTEMA DELLA SOSTA



IL PUMS E LE CERNIERE DI MOBILITÀ



Cerniere di mobilità

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 8. Servizi Smart | 1. WI-FI |
| 7. Mobility Management | 2. Zone 30 - Bici |
| 6. ITS | 3. Sharing Mobility |
| 5. MaaS | 4. Elettrico |

IL PUMS DI TRIESTE E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

APPROCCIO DEL RAGGRUPPAMENTO ALLA PARTECIPAZIONE E GLI INTRECCI CON IL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

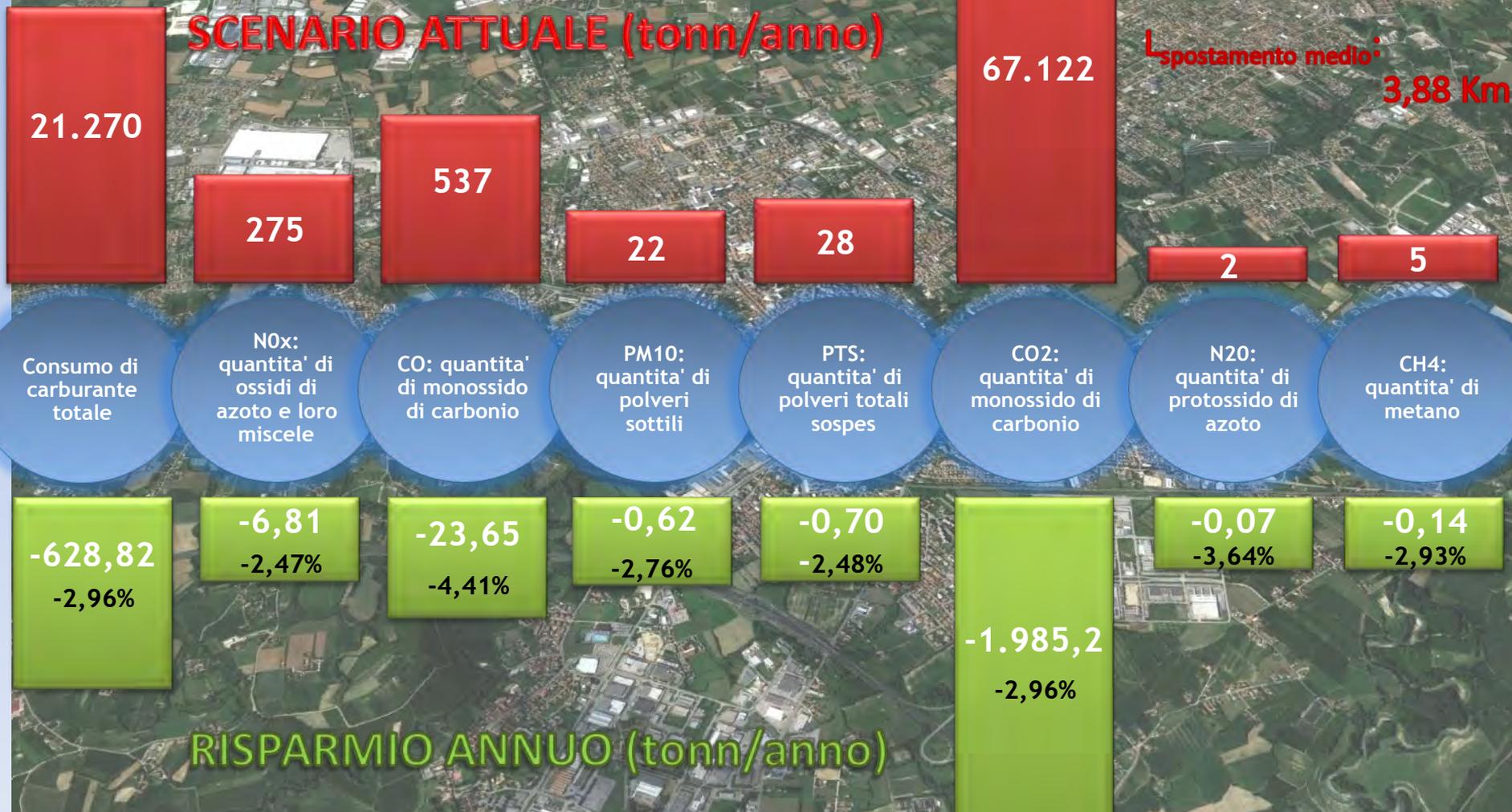
	LE AZIONI DELLA PARTECIPAZIONE	I CONTENUTI DELLA PARTECIPAZIONE	GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE	INTRECCI CON LA V.A.S.
AZIONE DI PRIMA FASE	<p>LA PARTECIPAZIONE APERTA</p> 	<p>Aiuto alla comprensione del quadro delle esigenze dei cittadini dell'area di studio con l'aiuto dei facilitatori del Raggruppamento. In questa fase vengono fornite indicazioni generiche di altre esperienze positive fatte in altre città e ci si mette all'ascolto, un ruolo importante sarà determinato dal coinvolgimento delle Scuole del territorio.</p>		
AZIONE DI SECONDA FASE	<p>LA PARTECIPAZIONE VIA WEB</p> 	<p>Con le indagini on-line i cittadini indicano le azioni prioritarie della mobilità sostenibile al fine di rimuovere le criticità percepite e riscontrabili. Sulla pagina web dedicata verrà costruita una scheda / questionario con l'obiettivo di un approccio trasparente finalizzato alla stesura di una graduatoria di priorità.</p>		
AZIONE DI TERZA FASE	<p>LA PARTECIPAZIONE ATTIVA</p> 	<p>In questa fase si concretizza la costruzione del piano e la "visione" dell'area di studio. Vengono definiti gli assi di intervento e si entra nel merito di cose da fare (sosta, TPL, circolazione, mobilità dolce, zone 30, trasporto merci,...). È necessario coinvolgere attivamente i tecnici delle Amministrazioni coinvolte e gli interlocutori selezionati.</p>		
AZIONE DI QUARTA FASE	<p>LA PARTECIPAZIONE CONDIVISA</p> 	<p>Per la comprensione degli interventi del piano e la fase identitaria si presentano le soluzioni con l'ausilio di mezzi che ne facilitano la comprensione anche ad un pubblico di non esperti.</p>		
AZIONE DI QUINTA FASE	<p>LA PARTECIPAZIONE MOTIVATA</p> 	<p>Dopo l'adozione del piano e il recepimento delle osservazioni inizia la fase delle controdeduzioni. Le osservazioni possono essere accolte e giudicate parzialmente accolte, non accolte e giudicate non pertinenti. Anche in questa fase è importante la partecipazione (diretta e via web) dove vengono ben motivate le controdeduzioni alle osservazioni.</p>		

COME SI MISURA LA SOSTENIBILITÀ DI UN PUMS

LE STRATEGIE - LE POLITICHE - LE AZIONI PROGETTUALI

COMPARAZIONE DEI QUADRI EMISSIVI ELABORATO SU 380 KM DI RETE

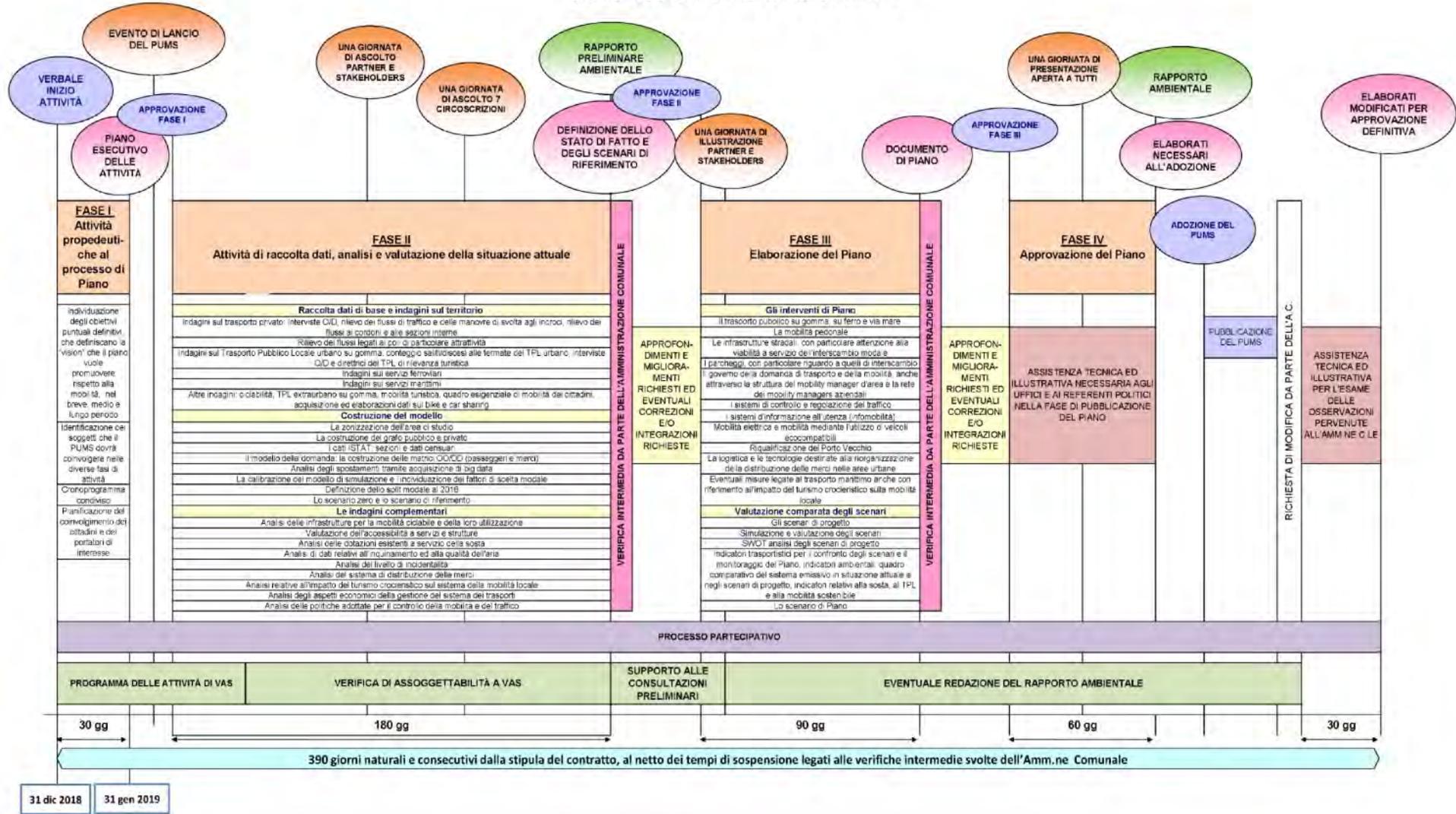
SCENARIO ATTUALE (tonn/anno)



RISPARMIO ANNUO (tonn/anno)

Cosa fare e quando : il cronoprogramma del PUM

CRONOPROGRAMMA DEL P.U.M.S. DI TRIESTE





Tito Berti Nulli
SINTAGMA S.r.l.

Sede Italia - via Roberta, 1 - 06132 S.Martino in Campo, Perugia

Sede Lettonia - Lāčplēša Iela 37, Riga

**Sede Turchia - Fetih Mah. Tahralı Sok. Tahralı Sitesi Kavakyeli Plaza 7-D Blok
D:8 Ataşehir 34704 İstanbul**

**Sede Albania - Baer Consulting Sh.p.K, Kajo Karafili pall Bimbashi, Kati 6, AP.
B., Tirana**

E-mail: sintagma@sintagma-ingegneria.it